

# **COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'**

**Provincia di Alessandria**

**Via Roma n. 67 – Alluvioni Cambiò 15040 (AL)**

**Tel 0131.848121 – Fax 0131.848237**

Email: [info@comune.alluvionicambio.al.it](mailto:info@comune.alluvionicambio.al.it) – PEC: [protocollo@pec.comune.alluvionicambio.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.alluvionicambio.al.it)

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE DI “FINE” MANDATO**

Art. 4 e 4/bis D.Lgs. 6-9-2011, n. 149

modificato ed integrato dall'art. 1 bis del D.L. 10-10-2012, n. 174, convertito con  
modificazione nella legge n. 213/2012

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente Relazione di fine mandato viene redatta secondo lo schema in forma semplificata per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti delineato dal ministero dell'Interno d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 07/02/2013 (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica), in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 ad oggetto: **“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”**, per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato.

Segnatamente, l'art.4 del citato D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011, come modificato dall'art. 1 bis della Legge 7 dicembre 2012, n. 213 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, dispone che:

*1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*

*2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196<sup>1</sup>, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.*

*3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.*

*3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*

*4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:*

***a) sistema ed esiti dei controlli interni;***

- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

## II T.U.E.L.

Non vi è una esplicita definizione nel T.U.E.L. , un accenno è soltanto all'art. 230, comma 6 ove si prevede la facoltà di prevedere “conti patrimoniali” di inizio e fine mandato degli amministratori.

Può il bilancio di mandato essere definito un “documento attraverso il quale l'amministrazione uscente intende rendere il conto alla collettività amministrata in relazione al proprio mandato quinquennale al termine della legislatura”.

Si deve, di conseguenza, fare riferimento ai documenti programmatici a suo tempo approvati:

- programma di mandato del Sindaco (o dal Presidente della Provincia);
- delibera consiliare che ha discusso ed approvato le “linee guida del mandato”;
- piano generale di sviluppo (detto anche piano generale degli obiettivi);
- relazioni revisionali e programmatiche del quinquennio;
- programma triennale delle opere pubbliche (sempre del quinquennio).

L'Osservatorio, nel principio contabile n. 2, prevede che il Piano generale di sviluppo debba contenere alcuni requisiti minimi; è chiarito che tale documento confronta le linee programmatiche (politiche ex art. 46 T.U.E.L.) con le reali passività operative dell'ente ed esprime per la durata del mandato in corso, le “linee dell'azione” dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare e nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare.

I documenti contabili da utilizzare sono anche:

- il conto del bilancio ed i relativi allegati (per esempio le tabelle dei parametri gestionali);
- il conto economico (ed eventualmente il dettaglio analitico per servizio);
- il conto del patrimonio;
- le relazioni al rendiconto (per tutti gli anni del quinquennio);
- il rapporto (periodico) del controllo di gestione.

Le principali fasi di predisposizione del bilancio di mandato sono:

1. inquadramento istituzionale: contesto sociale al momento di avvio del mandato;
2. politiche pubbliche: analisi dei principali effetti indotti dalle politiche sul territorio ed esame dettagliato e critico dei programma/progetti sviluppati nel quinquennio;
3. rendicontazione economico-finanziaria: quadro sintetico delle risorse (entrate) e delle spese, suddivise per funzioni, servizi, utenti ecc.;
4. attività e servizi offerti: illustrazione dettagliata delle principali attività e del sistema dei servizi sviluppati durante il periodo del mandato elettorale;
5. relazione esplicativa: illustrazione dei principali obiettivi raggiunti in coerenza ai contenuti dell'originario programma di mandato.

### **La “Relazione” prevista dall'art. 4 D.Lgs. 149/2011, come modificato dal D.L. 174/2012**

Informazioni relative alla situazione finanziaria e a quella economico patrimoniale

A) La situazione finanziaria iniziale e la dinamica riscontrata durante il quinquennio:

1. andamento delle entrate e delle spese; saldo di gestione corrente dei vari anni;
2. analisi strutturale corrente (saldo di gestione al netto avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione);
3. autonomia finanziaria (%);
4. pressione tributaria;
5. tasso copertura servizi a domanda individuale (media %);
6. rigidità della spesa (margine di flessibilità personale + rate mutui su entrate correnti);
7. spese di personale pro capite e per dipendente;
8. spesa corrente per abitante; spesa di investimento per abitante;

9. % di investimenti finanziati con entrate proprie.

B) La situazione economico patrimoniale

1. l'indebitamento rispetto alle immobilizzazioni attive;
2. il rapporto fra indebitamento e patrimonio immobiliare complessivo;
3. il livello di indebitamento medio pro capite;
4. il rapporto debiti/risorse proprie;
5. incidenza oneri finanziari (capitale + interessi) su totale entrate correnti;
6. capacità di indebitamento sul calcolo interessi passivi;
7. partecipazioni azionarie;
8. ammontare dividendi da partecipazioni.

### **La relazione di fine mandato**

è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario;

- è sottoscritta dal sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- deve essere certificato dall'organo di revisione (entro 10 giorni dalla sottoscrizione del sindaco);
- nello stesso termine deve essere trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale, se già istituito, presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
- deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;
- deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- deve obbligatoriamente contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:
  - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
  - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
  - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
  - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
  - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

## **Parte I - Dati generali**

### **1.1 Popolazione residente:**

Il Comune di Alluvioni Cambiò è un comune con popolazione inferiore ai mille abitanti. L'andamento della popolazione residente, nel corso del mandato amministrativo, è stata la seguente:

- al 31/12/2009 nr. 1009
- al 31/12/2010 nr. 987
- al 31/12/2011 nr. 986
- al 31/12/2012 nr. 971

### **1.2 Organi Politici:**

**Il Consiglio Comunale** di Alluvioni Cambiò (AL) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del Sindaco nella persona della Signora Cecilia Gaggio.

Presidente del Consiglio Comunale: il Sindaco

Consiglieri assegnati all'Ente nr. 12 componenti.

**La Giunta** è composta dal **Sindaco** Sig.ra Gaggio Cecilia (deceduta il 29/10/2012) e da nr. 4 Assessori. In seguito al decesso del Sindaco, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Sig. Ricci Cesare ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

### **1.3 Struttura Organizzativa**

La dotazione organica del Comune di Alluvioni Cambiò si compone da nr. 5 dipendenti a tempo indeterminato, con un'unica posizione organizzativa (dal 2009 al 31/12/2012) relativa al servizio di polizia locale.

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/12/2012, pervenuto al protocollo dell'Ente nr. 2713 del 31/12/2012, il Consiglio Comunale di Alluvioni Cambiò è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Nel corso del mandato amministrativo, il Comune di Alluvioni Cambiò non ha dichiarato né il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:** Relativamente all'anno 2009 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a 2 (segnatamente ai parametri aventi il codice 50010 e 50020).

Con riferimento all'anno 2011 (ultimo rendiconto approvato con delibera nr. 3 del 27/04/2012) il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a zero.

## Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il Mandato

### 1. Attività Normativa:

a) Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 10 del 17/06/2010 è stato approvato il Regolamento edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999, nr. 19 e s.m.i., redatto in conformità al Regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte.

b) Il Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo nr. 12 del 30/09/2011 ha approvato il *“Regolamento Comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici”*.

c) Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 6 del 27/04/2012 sono stati approvati i *“Criteri generali per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in applicazione del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed in attuazione del Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i.”*. Sulla base di tali criteri la Giunta Comunale con atto nr. 17 del 29/05/2012 ha approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

d) Il Consiglio Comunale con delibera nr. 10 del 25/09/2012 ha approvato il *“Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)”*, in quanto il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e s.m.i, ha anticipato l'entrata in vigore del tributo al 1° gennaio 2012.

e) Il Decreto Legge n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3, comma 1, ha apportato delle modifiche alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 relative al sistema dei controlli interni. A seguito di tali modifiche, il Consiglio comunale vcon atto nr. 20 del 29/11/2012 ha approvato il *“Regolamento Comunale recante la disciplina del Sistema dei Controlli Interni”*.

f) Il Comune di Alluvioni Cambiò, in data 19/12/2012, ha stipulato con i Comuni di Sale, Carbonara Scrivia, Pontecurone, Piovera e Spineto Scrivia la Convenzione plurifunzionale per la gestione associata e coordinata delle funzioni fondamentali comunali, previste dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012. Successivamente, con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 01 del 09/01/2013 è stato approvato il *“Regolamento di organizzazione dell'Ufficio Comune”*.

### 2. Elenco delle principali aliquote e tariffe

(Si considerano gli anni dal 2009 al 2012 in quanto il Consiglio Comunale è stato sciolto anticipatamente ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<b>TARSU</b>					
TIPOLOGIA	DI	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU

PRELIEVO				
TASSO DI COPERTURA	100%	100%	100%	100%
COSTO DEL SERVIZIO PROCAPITE	€ 111,22	€ 126,00	€ 131,65	€ 136,98
<b>ICI</b>	Aliquota unica del <b>6 per mille</b> - € 103,29.- la detrazione da applicarsi alle abitazioni principali non esonerate "ope legis" dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili <b>(confermativa dell'anno 2008)</b>	Aliquota unica del <b>6 per mille</b> - € 103,29.- la detrazione da applicarsi alle abitazioni principali non esonerate "ope legis" dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili	Aliquota unica del <b>6 per mille</b> - € 103,29.- la detrazione da applicarsi alle abitazioni principali non esonerate "ope legis" dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili	<i>Imposta soppressa</i>
<b>Add. Comunale IRPEF</b>	0,40 punti percentuali <b>(confermativa dell'anno 2008)</b>	0,40 punti percentuali	0,40 punti percentuali	0,40 punti percentuali
<b>FASCIA ESENZIONE</b>	Reddito di pensione fino a € 7.500 euro/anno	Reddito di pensione fino a € 7.500 euro/anno	Reddito di pensione fino a € 7.500 euro/anno	Reddito di pensione fino a € 7.500 euro/anno
<b>IMU</b>	<p><b>ANNO 2012</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aliquota di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 7,80 per mille;</li> <li>- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 5,00 per mille;</li> <li>- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: 2,00 per mille;</li> </ul> <p>- <u>Detrazioni</u>: € 200,00.- per l'abitazione principale da applicarsi fino alla concorrenza dell'imposta dovuta e da ripartirsi tra i diversi contitolari in proporzione alla quota di destinazione dell'u.i. ad abitazione principale, precisando che predetta detrazione è maggiorata dell'importo di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00.</p>			

### **3. Attività amministrativa.**

#### **Sistema ed esiti dei controlli interni**

Per il triennio 2009/2011, considerata l'esiguità dimensionale dell'Ente, le verifiche periodiche, in assenza di struttura adita, sono state formalizzate attraverso l'annuale verifica di ricognizione circa lo stato di attuazione dei programmi e ricognizione degli equilibri finanziari, adottata periodicamente ed entro il 30 Settembre di ogni anno dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 29/11/2012 è stato approvato il Regolamento Comunale recante la disciplina del Sistema dei Controlli interni ai sensi degli art. 147 e seguenti del vigente TUEL come modificato dal DL 174/2012. Il Regolamento summenzionato è stato trasmesso all'U.T.G. di Alessandria ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte. I soggetti del controllo sono il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili dei Servizi, il Revisore dei Conti, il Direttore dell'Ufficio Comune (nella gestione associata tramite Convenzione stipulata, in data 19/12/2012, dal Comune di Alluvioni Cambiò in ottemperanza all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012) ed il Servizio di Controllo di gestione per le seguenti tipologie:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

L'organo di revisione contabile, Dott. Caniggia Giuseppe nominato per il II° triennio con atto C.C. nr. 6 del 31/03/2008 e successivamente il Dott. Marco Estienne nominato con atto CC nr. 9 del 30/09/2011 hanno svolto la loro attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati, compresi i bilanci delle società partecipate);
- verifiche ordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia.

#### **Organo di Revisione Contabile**

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), attuando i principi contenuti nell'art. 7, comma 7, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 (c.d. legge La Loggia), stabilisce, con disposizione di carattere permanente, un rapporto diretto fra gli organi di revisione degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo. Gli organi di revisione, pur conservando la natura giuridica di organi di controllo interno dell'ente locale, hanno ricevuto il compito di trasmettere alle Sezioni regionali le informazioni necessarie per la verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione e del rendiconto degli enti, con distinte relazioni da costruire secondo criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti. L'attività di verifica si inserisce nel contesto dell'*audit* contabile e coinvolge la posizione del

singolo ente, anche nell'ottica più ampia di assicurare che i bilanci degli enti locali siano veritieri e corretti e si pongano in linea con le norme fondamentali in tema di finanza pubblica. Nel periodo del mandato amministrativo 2009/2012 sono stati trasmessi a cura del dell'Organo di revisione economico-finanziario alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari summenzionati relativi sia al bilancio di previsione che al rendiconto.

### 3.1.1. Le principali opere pubbliche realizzate nel corso del mandato amministrativo:

#### Anno 2009

- Manutenzione e ripristino alveo del Rio Corsica nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Piovera, Sale, Isola S. Antonio e Guazzora € 110.000,00.- finanziato con Contributo Regionale;
- Manutenzioni straordinarie al patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente per complessivi € -9.920,00.- finanziate con fondi propri di Bilancio;
- Lavori di potenziamento dell'impianto dell'Illuminazione Pubblica - €. 8.480,00.- finanziate con fondi propri di Bilancio;
- "Bacheche" per informazione ai cittadini € 2.640,00.- finanziato con Fondi propri di Bilancio,
- Manutenzioni straordinarie relative al rifacimento del depuratore di via Mensi per complessivi € 9.850,00.- finanziati con fondi propri di Bilancio,
- Manutenzioni straordinarie alla Torre piezometrica per complessivi € 9.040,00.- finanziate con contributo Fondi propri di Bilancio,
- Rifacimento della tubazione della rete idrica in Via Pavesa ed altre riparazione straordinarie del servizio idrico integrato, per complessivi €. 12.910,00.- Finanziati con fondi propri di Bilancio

#### Anno 2010

- Manutenzione straordinaria della Scuola Primaria e Secondaria per complessivi € 12.000,00.- finanziato con Fondi propri di Bilancio,
- Realizzazione relativa alla provvista e posa in opera di lampione fotovoltaico per complessivi €. 3.150,00.- finanziato con fondi propri di bilancio,
- Manutenzione delle strade comunali e fornitura di segnaletica stradale verticale per complessivi €. 5.321,68.- finanziati con Fondi propri di Bilancio,

#### Anno 2011

- Manutenzione straordinaria della rete idrica in località cascina Vestarini €. 2.000,00.- finanziato con Fondi propri di Bilancio,
- Sostituzione dello strumento di pesatura del peso pubblico di Grava per complessivi €. 5.950,00.- finanziato con fondi propri di bilancio,
- Manutenzioni inerenti l'adeguamento degli impianti elettrici nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare per complessivi €. 11.538,60.- finanziato con fondi propri di bilancio,
- Manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale per complessivi €. 50.716,96.- finanziato in parte con contributo regionale per €. 40.000,00 ed in parte con fondi propri di Bilancio,

#### Anno 2012

- Manutenzioni straordinaria della rete idrica dell'Ente per complessivi € 5.725,00- finanziate con fondi propri di bilancio,
- Intervento di recupero del canale di gronda in c.a. del palazzo comunale per complessivi €. 14.536,50.- finanziato con fondi propri di bilancio,
- Lavori consistenti nella provvista e posa di nr. 2 postazioni di visualizzazione di velocità in via Pavesa per complessivi €. 6.050,00.- finanziati con fondi propri di bilancio,
- Riparazioni dell'impianto termico dello spogliatoio del campo sportivo per complessivi €. 2.420,00.- finanziate con fondi propri di bilancio,
- Manutenzione straordinaria strade comunali € 71.000,00.- finanziata con Mutuo Cassa DDPP per € 60.000,00.- **i cui oneri sono posti a totale carico della Regione Piemonte (LR 18/84)** per il tramite di Fin

Piemonte S.p.A. ed i restanti € 11.000,00.- con Fondi propri di Bilancio (in merito si precisa che è in corso di affidamento definitivo l'appalto per i predetti lavori),

### **Stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard**

I servizi di cui l'Ente ha fornito i costi per la determinazione dei "costi standard" sono i seguenti:

- a. Funzioni di Polizia Locale – FC02U – Chiusura ed invio questionario: 04/04/2011,
- b. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – FC01A-Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali – Chiusura ed invio del questionario: 27/07/2011,
- c. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – FC01B – Servizi di Ufficio Tecnico- Chiusura ed invio del questionario: 27/07/2011
- d. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – FC01C- Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico – Chiusura ed invio questionario: 27/07/2011,
- e. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – FC01D – Altri Servizi Generali – Chiusura ed invio questionario: 28/07/2011,
- f. Funzioni di istruzione Pubblica – FC03U – Chiusura ed invio questionario: 13/06/2012,
- g. Funzioni nel Settore Sociale – FC06U – Chiusura ed invio questionario:06/07/2012,
- h. Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti – FC04U – Chiusura ed invio questionario: 10/02/2013,
- i. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (Esclusi i Servizi di Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare e Servizio idrico integrato)- chiusura ed invio questionario: 11/02/2013.

---

### **Acquisti di beni e servizi**

Il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163") e da una serie di norme di carattere generale e speciale che ne ispirano e ne regolano il funzionamento.

Con la Finanziaria 2007, il Mercato Elettronico, relativamente alle Categorie merceologiche per le quali viene attivato, diventa lo strumento d'obbligo per gli acquisti sotto soglia delle Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie.

Con Legge 6 luglio 2012, n. 94, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52* (contenente la c.d. "prima" *spending review*), è stato disposto che:

**Art. 7. Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto. Comma 2. (...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».**

La disposizione appena citata introduce pertanto **l'obbligo** per tutta la pubblica amministrazione di ricorrere - ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di **importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario** - al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, **ai fini dell'acquisizione di beni e servizi**. Gli uffici comunali utilizzano in via esclusiva, per gli acquisti di beni e servizi, il mercato elettronico. Si segnala, data l'esigua dimensione dell'Ente, che a volte risulta impraticabile l'affidamento delle prestazioni in argomento agli operatori del mercato, poiché:

- i fabbisogni comunali risultano inferiori agli ordinativi minimi fatturabili previsti,
- in alcuni sporadici casi, risulta maggiormente economico il ricorso ad operatori esterni al mercato.

### **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

#### **3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del Bilancio dell'Ente:**

ENTRATE importi in Euro	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>% incremento/ decremento rispetto al primo anno</u>
Entrate correnti Titoli 1-2-3	646.677	647.347	737.919	717.440	10,94%
Entrate Titolo 4	45.743	67.201	46.288	33.368	-27,05%
Entrate Titolo 5	-	-	-	60.000	n/d
<b>Totale</b>	<b>692.420</b>	<b>714.548</b>	<b>784.207</b>	<b>810.808</b>	<b>17,10%</b>

SPESE importi in Euro	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>% incremento/ decremento rispetto al primo anno</u>
Spese correnti Titolo 1	678.149	648.084	697.194	708.447	4,47%
Spese c/capitale Titolo 2	71.415	69.146	42.802	82.283	15,22%
Rimborso di prestiti Titolo 3	37.000	37.000	31.756	31.562	n/d
<b>Totale</b>	<b>786.564</b>	<b>754.230</b>	<b>771.752</b>	<b>822.292</b>	<b>4,54%</b>

PARTITE DI GIRO importi in Euro	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>% incremento/ decremento rispetto al primo anno</u>
Entrate Titolo 6	76.246	68.245	109.118	59.379	-22,12%
Spese Titolo 4	76.246	68.245	109.118	59.379	-22,12%

### **3.2 Equilibrio Parte Corrente del Bilancio Consuntivo relativo agli anni di mandato**

#### **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

importi in Euro	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>
Entrate correnti Titoli 1-2-3	646.677	646.347	737.919	717.440
Spese Titolo 1	678.149	648.084	697.194	708.447
Spese Titolo 3	37.000	37.000	31.756	31.562
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>- 68.472</b>	<b>- 38.737</b>	<b>8.969</b>	<b>- 22.569</b>

#### **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

importi in Euro	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>
Entrate Titolo 4	45.743	67.201	46.288	33.368
Entrate Titolo 5	-	-	-	60.000
<b>Totale</b>	<b>45.743</b>	<b>67.201</b>	<b>46.288</b>	<b>93.368</b>
Spese Titolo 2	71.415	69.146	42.802	82.283
<b>Differenza</b>	<b>- 25.672</b>	<b>- 1.945</b>	<b>3.486</b>	<b>11.085</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>- 25.672</b>	<b>- 1.945</b>	<b>3.486</b>	<b>11.085</b>

### **3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2009**

Fondo di cassa a inizio esercizio	95.586,37
Riscossioni	968.525,03
Pagamenti	- 1.051.193,21
Fondo di cassa a fine esercizio	12.918,19
Residui attivi	623.382,87
Residui passivi	- 603.878,87
Differenza	19.504,00
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>32.422,19</b>

### **3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2010**

Fondo di cassa a inizio esercizio	12.918,19
Riscossioni	1.008.019,61
Pagamenti	- 1.001.364,40
<b>Fondo di cassa a fine esercizio</b>	<b>19.573,40</b>
Residui attivi	391.034,94
Residui passivi	- 399.731,07
Differenza	- 8.696,13
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>10.877,27</b>

### **3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2011**

Fondo di cassa a inizio esercizio	19.573,40
Riscossioni	904.017,95
Pagamenti	- 868.832,06
<b>Fondo di cassa a fine esercizio</b>	<b>54.759,29</b>
Residui attivi	384.192,90
Residui passivi	- 409.594,40
Differenza	- 25.401,50
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>29.357,79</b>

### **3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2012**

(Si precisa che il Conto Consuntivo anno 2012 è in corso di approvazione).

Fondo di cassa a inizio esercizio	54.759,29
Riscossioni	818.680,00
Pagamenti	- 764.391,87
<b>Fondo di cassa a fine esercizio</b>	<b>109.047,42</b>
Residui attivi	352.531,36
Residui passivi	- 419.673,41
Differenza	- 67.142,05
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>41.905,37</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>
vincolato				
per spese in conto capitale				
per fondo ammortamento				2.600,00
non vincolato	32.422,19	10.877,27	29.357,79	39.305,37
<b>Totale</b>	<b>32.422,19</b>	<b>10.877,27</b>	<b>29.357,79</b>	<b>41.905,37</b>

### **3.4. Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione.**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>
Fondo cassa al 31 dicembre	12.918,19	19.573,40	54.759,29	109.047,42
Residui attivi	623.382,87	391.034,94	384.192,90	352.531,36
Residui passivi	- 603.878,87	- 399.731,07	- 409.594,40	- 419.673,41
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>32.422,19</b>	<b>10.877,27</b>	<b>29.357,79</b>	<b>41.905,37</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

### **3.5. Utilizzo Avanzo di Amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	
Reinvestimento quote accantonate	-----	-----	-----	-----	
Ammortamento	-----	-----	-----	-----	
Finanziamento debiti fuori bilancio	-----	-----	-----	-----	
Salvaguardia equilibri di bilancio	-----	-----	-----	-----	
Spese correnti non repetitive	-----	-----	-----	-----	
Spese correnti in sede di assestamento	72.000	30.400	6.000	29.000	
Spese di investimento	-----	-----	-----	-----	
Estinzione anticipata di prestiti	-----	-----	-----	-----	
<b>Totale</b>	<b>72.000</b>	<b>30.400</b>	<b>6.000</b>	<b>29.000</b>	

### **4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31/12</b>	2008 e prec.	2009	2010	2011	Ultimo rendiconto approvato
Entrate Titolo 1	162.013	198.176	168.440	127.347	
Entrate Titolo 2	700	6.036	4.500	5.000	
Entrate Titolo 3	88.341	88.170	64.301	72.119	
<b>Totale</b>	<b>251.054</b>	<b>292.382</b>	<b>237.241</b>	<b>204.466</b>	-
Entrate Titolo 4	300.022	183.121	88.073	113.871	
Entrate Titolo 5	241.000	125.000	50.044	50.044	
<b>Totale</b>	<b>541.022</b>	<b>308.121</b>	<b>138.117</b>	<b>163.915</b>	-
Entrate Titolo 6	26.507	22.880	15.676	15.811	
<b>TOTALE Residui attivi</b>	<b>818.583</b>	<b>623.383</b>	<b>391.034</b>	<b>384.192</b>	-

  

<b>Residui passivi al 31/12</b>	2008 e prec.	2009	2010	2011	Ultimo rendiconto approvato
Spese Titolo 1	145.919	167.195	168.195	165.361	
Spese Titolo 2	696.064	435.089	230.036	242.733	
Spese Titolo 3	-	-	-	-	
Spese Titolo 4	95	1.595	1.500	1.500	
<b>TOTALE Residui passivi</b>	<b>842.078</b>	<b>603.879</b>	<b>399.731</b>	<b>409.594</b>	-

#### **4.1. Rapporto tra competenza e residui.**

	2009	2010	2011	2012	
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 53,50	% 52,51	% 28,33	% 27,64	

**5. Patto di Stabilità interno.** Il Comune di Alluvioni Cambiò, nel corso del mandato amministrativo, non è stato soggetto al patto di stabilità interno (NS). Nel corso del 2013 il Comune non sarà soggetto al patto di stabilità essendo un comune con popolazione inferiore ai mille abitanti.

#### **6. Indebitamento:**

**6.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente:** indicazioni relative alle Entrate derivanti da accensioni prestiti:

	2009	2010	2011	2012	
Residuo debito finale	822.730	785.730	753.974	429.331,03	
Popolazione residente	1009	987	986	971	
Rapporto tra residuo debito e					

popolazione residente	815,39	796,08	764,68	442,15	
-----------------------	--------	--------	--------	--------	--

## **6.2. Rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL (percentuale):**

	2009	2010	2011	2012	
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle Entrate correnti (Art. 204 TUEL)	%	%	%	%	
	24.578	24.341	18.450	17.717,93	
	<u>646.676</u>	<u>646.347</u>	<u>737.919</u>	<u>717.440</u>	
	3,80%	3,77%	2,50%	2,47%	

**7. Conto del Patrimonio in sintesi:** dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

### **Anno 2009**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali		Patrimonio netto	1.429.989,00
Immobilizzazioni Materiali	2.420.456,00		
Immobilizzazioni Finanziarie			
Riamnenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	623.383,00	Conferimenti	216.654,00
Disponibilità liquide	12.918,00	Debiti	1.410.114,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>3.056.757,00</b>	<b>Totale</b>	<b>3.056.757,00</b>

### **Anno 2010**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
--------	---------	---------	---------

Immobilizzazioni Immateriali		Patrimonio netto	1.446.334,51
Immobilizzazioni Materiali	2.693.598,90		
Immobilizzazioni Finanziarie			
Riannenze			
Crediti	391.034,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	283.854,90
Disponibilità liquide	19.573,40	Debiti	1.374.017,83
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>3.104.207,24</b>	<b>Totale</b>	<b>3.104.207,24</b>

### Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali		Patrimonio netto	1.494.085,21
Immobilizzazioni Materiali	2.723.703,54		
Immobilizzazioni Finanziarie			
Riannenze			
Crediti	355.992,90		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	300.942,60
Disponibilità liquide	54.759,29	Debiti	1.339.427,92
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>3.134.455,73</b>	<b>Totale</b>	<b>3.134.455,73</b>

Si precisa che i dati relativi al Conto del Patrimonio per l'anno 2012 verranno calcolati in sede di Conto Consuntivo in corso di predisposizione.

### **7.1. Riconoscimento debiti fuori Bilancio.**

Nel corso del mandato amministrativo 2009/2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

### **8. Spese per il personale.**

#### **8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato è stata la seguente:**

	Anno 2009	2010	2011	2011	
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	186.129	186.129	186.129	186.129	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	186.129	185.340	171.632	152.361	
Rispetto del Limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	$186.129/678.149=$ % 27,44	$185.340/648.084=$ % 28,60	$171.632/697.194=$ % 24,62	$152.361/708.447=$ % 21,51	

#### **8.2. Spesa per il personale pro-capite:**

	Anno 2009	2010	2011	2012	
Spesa personale	186.129	185.340	171.632	152.361	
Abitanti	1009= 184,47	987 = 187,78	986 = 174,07	971 = 156,91	

#### **8.3. Rapporto abitanti dipendenti:**

	Anno 2009	2010	2011	2012	

Abitanti	1009	987	986	971	
Dipendenti	5 = 201,80	5 = 197,20	5 = 197,20	5 = 194,20	

### **8.7. Fondo risorse decentrate.**

	2009	2010	2011	2012	
Fondo Risorse decentrate	20.233,12	20.233,12	20.233,12	In fase di preintesa con le OO.SS	

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate sono corrispondenti alla Tabella 15 dei rispettivi Conti annuali trasmessi alla Ragioneria Generale dello Stato. Quanto all'anno 2012 si precisa che il Fondo delle risorse decentrate è in fase di contrattazione con le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. interna.

### **Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di Controllo.**

#### **1. Rilievi della Corte dei Conti.**

Nel corso del mandato amministrativo 2009/2013, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto i seguenti chiarimenti:

1) In merito alla relazione sul rendiconto 2009 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266), la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto all'Ente chiarimenti con riguardo al trend negativo della gestione di competenza, non sempre compensato dal risultato di amministrazione applicato.

2) Con riferimento alla relazione sul rendiconto 2010 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266), la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto dei chiarimenti in merito all'operazione di rinegoziazione dei mutui in ammortamento effettuata dall'Amministrazione comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2010 (atto consiliare nr. 19 del 15/11/2010). Il Comune di Alluvioni Cambiò ha provveduto a fornire alcuni chiarimenti in merito all'operazione di rinegoziazione dei mutui trasmettendo una relazione (Prot. nr. 736 in data 11/04/2012) alla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte.

Si precisa che entrambe le richieste di chiarimento trasmesse dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte al Comune di Alluvioni Cambiò non hanno determinato alcuna pronuncia da parte della medesima Corte dei Conti.

\*\*\*\*\*

Alluvioni Cambiò, li 10/04/2013

Il Sindaco

F.to Ricci Cesare

Si certifica quanto sopra esposto

Alluvioni Cambiò, li 10/04/2013

Il Revisore dei Conti

F.to Dott. Marco Estienne